DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO DI PINEROLO

Via Montegrappa, 29 - 10064 PINEROLO (TO) - Tel. 0121/32.66.30 Fax 0121/37.66.00

e-mail: toee14200c@istruzione.it; dd.pinerolo1@dag.it

pec: toee14200c@pec.istruzione.it

sito: http://www.primocircolopinerolo.it

Anno scolastico 2013-2014

Prot. 2973/A23 Pinerolo, 16 settembre '13

Circolare interna n. 008

All'attenzione di:
- docenti della scuole Primaria e dell'infanzia
- personale A.T.A.
- assistenti all'autonomia
- operatori della mensa
- ai lavoratori ex LSU
- tutto il personale che opera nella scuola
- all'albo
- al sito web

OGGETTO: "Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori"
in applicazione del D.L.vo n. 81/2008 (artt.36/37)
Misure di prevenzione infortuni da rispettare durante il lavoro.

In ottemperanza a quanto disposto dalla normativa sopra menzionata ed in accordo col Responsabile esterno del Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi, Arch. Gianluca Banchio, a seguito dei corsi di formazione tenutisi nell' a.s. 2012-2013, con la presente si richiamano le principali regole volte a tutelare la sicurezza dei lavoratori e degli alunni, nei vari plessi dell'Istituto.

Disposizioni generali

Obblighi dei lavoratori (D.Lgs. 81/2008)

Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

I lavoratori devono in particolare:

a) contribuire, insieme al Dirigente Scolastico (DS), all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal DS, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

c) utilizzare correttamente le attrezzature presenti nella scuola , le sostanze e i preparati potenzialmente pericolosi, nonché i dispositivi di sicurezza;

d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione (collettivi ed individuali) messi a loro disposizione;

e) utilizzare calzature stabili (evitando tacchi eccessivamente alti e sottili) e abbigliamento adeguato, privo di ornamenti che possano essere di intralcio e fonte di potenziali pericoli per sé e per gli alunni

f) **segnalare immediatamente al DS o al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alla lettera c), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità;**

g) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione o di controllo delle

attrezzature;

h) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori.

Si rammenta che il D.Lgs. 81/08 prevede per i lavoratori, per il mancato rispetto di quanto sopra, sanzioni penali e/o amministrative (arresto fino a un mese o ammenda da 200 a 600 euro).

Regole generali di prevenzione sul lavoro

La maggior parte degli incidenti e degli infortuni sul lavoro si verifica causa di:

1. **mancato rispetto delle norme e delle precauzioni di sicurezza** (consapevole effettuazione di lavorazioni vietate o pericolose non richieste e/o non autorizzate; es. uso improprio di un'attrezzatura di lavoro, rimozione dei dispositivi di sicurezza, mancato rispetto delle norme di sicurezza impartite)
2. **imperizia** (ovvero mancanza o carenza di addestramento, insufficiente preparazione e capacità professionale, carenza informazione e/o formazione sui rischi)
3. **imprudenza** (comportamento avventato, cattiva valutazione delle possibili conseguenze)
4. **negligenza** (trascuratezza, mancanza di diligenza, es. mancata e consapevole adozione di precauzioni, mancato uso di dispositivi di protezione, consapevole uso scorretto di attrezzature di lavoro non idonee allo scopo)
5. **stanchezza, fretta, disattenzione** (dovute, ad es., ad eccessivo carico di lavoro, oppure a ridotte capacità psicofisiche, stress, distrazione durante lo svolgimento di lavorazioni che possono comportare pericolo per sé o per gli altri).

Qui di seguito si fornisce un elenco (non esaustivo) di regole generali da adottare al fine di eliminare o, quantomeno, ridurre i rischi per la salute ed i rischi di tipo infortunistico per i lavoratori.

- utilizzare sempre gli attrezzi idonei al tipo di attività che state svolgendo
- prima di utilizzare qualsiasi attrezzatura di lavoro, informarsi bene sul suo funzionamento; leggere attentamente il manuale d'uso e seguire scrupolosamente le indicazioni in esso contenute per quanto riguarda l'uso, la manutenzione e la sicurezza di impiego. <u>L'attenta lettura del manuale di istruzioni è indispensabile per evitare che una errata o insufficiente conoscenza del funzionamento possano causare gravi conseguenze all'operatore e alla macchina stessa</u>
- in assenza di specifica formazione e/o addestramento, non utilizzare attrezzature di lavoro di cui non si ha un piena conoscenza e/o padronanza sul comportamento della stessa e sui rischi correlati

Rischio incendio

- È vietato fumare nei locali scolastici; far rispettare tale divieto anche, e soprattutto, agli esterni;
- Non depositare liquidi infiammabili in prossimità di sorgenti di calore e/o quadri elettrici; i liquidi infiammabili devono essere sempre depositati in locali aerati e comunque in zone inaccessibili agli alunni
- Le bombolette spray contenenti infiammabili devono essere conservate lontano dalle fonti di calore come raggi del sole o termosifoni
- Non depositare materiali facilmente combustibili in prossimità di sorgenti di calore o quadri elettrici
- Non depositare arredi o appendere decorazioni in modo tale da rendere difficoltosa l'individuazione dei presidi antincendio e della segnaletica di sicurezza
- Non depositare materiali combustibili nei vani scala e/o in corrispondenza delle uscite dal fabbricato,
- Non costituire depositi di materiali lungo le vie di esodo dal fabbricato tali da ridurre eccessivamente la larghezza dei passaggi
- Segnalare alla direzione mancato funzionamento del segnale acustico di allarme o la scarsa udibilità del segnale acustico stabilito per l'esodo dal fabbricato
- Prendere conoscenza del percorso da seguire in caso di evacuazione e dell'ubicazione del punto di raccolta
- Porre fuori servizio le apparecchiature elettriche dei laboratori, quelle video o TV al termine del loro utilizzo scollegando il cavo di alimentazione dalla presa elettrica
- Al termine dell'attività o in caso di inutilizzo prolungato porre fuori tensione tutte le apparecchiature elettriche o informatiche presenti nei laboratori
- Non posizionare piastre o stufe elettriche a resistenza in prossimità di materiali infiammabili o facilmente combustibili
- Non depositare materiali combustibili accanto o al di sotto di corpi illuminanti dotati di lampade ad incandescenza

privi di plafoniera di protezione
- In assenza di opportune precauzioni non effettuare o non consentire operazioni o lavorazioni che comportino proiezione di scintille o particelle incandescenti

Evacuazione dal fabbricato in caso di emergenza

- Prendere conoscenza delle procedure di evacuazione, delle modalità di allertamento previste nel Piano di Emergenza, dei nominativi delle figure interne incaricate di svolgere i vari ruoli stabiliti
- Prendere conoscenza in via preliminare dei percorsi di esodo assegnati ad ogni classe verificando altresì la presenza di vie di esodo alternativo e l'ubicazione del punto di raccolta esterno
- Al segnale di allarme il docente deve prendere con sé l'elenco degli alunni di classe e guidare i propri alunni verso l'esterno seguendo la segnaletica di sicurezza; durante il trasferimento egli deve impedire agli alunni di: correre, gridare, spingere i compagni, utilizzare gli ascensori, allontanarsi dal gruppo oppure tornare in classe per recuperare oggetti dimenticati
- Raggiunto il punto di raccolta esterno, fare l'appello della propria classe, compilare il modulo di evacuazione, consegnarlo al responsabile del punto di raccolta ed attendere istruzioni per il rientro nell'edificio

Procedura per l'evacuazione di persone su sedie a rotelle

L'evacuazione delle persone su sedia a rotelle avviene con il supporto di lavoratori incaricati per ogni plesso.

Regole per l'utilizzo di scale portatili

Le scale portatili possono essere utilizzate solo da personale autorizzato, addestrato ed idoneo.

- Scegliere la scala più idonea in relazione al dislivello da superare in modo da consentire un corretto posizionamento dell'operatore; scale troppo alte o troppo basse incrementano il rischio di infortunio.
- Prima di utilizzare una scala portatile verificare che gli scalini siano puliti, asciutti e non siano bagnati da acqua, sostanze oleose o altri liquidi utilizzati per le pulizie.
- Non salire mai su una scala portatile indossando calzature aperte (zoccoli o ciabatte) o calzature con tacchi alti.
- Non salire o scendere su una scala con abbigliamento inadatto (es. con lacci o indumenti che possono impigliarsi o finire sotto i piedi, sciarpe lunghe, gonna troppo stretta).
- Non salire mai su una scala doppia che non sia completamente aperta (i dispositivi di bloccaggio per l'apertura dei montanti in tale configurazione non funzionano).
- Verificare il proprio stato di salute: se si soffre di vertigini, capogiri, pressione bassa, dolori muscolari od ossei, se si è stanchi o si hanno problemi alla vista, se si è assunto medicinali, alcool od altro, si consiglia di non salire sulle scale portatili o sugli sgabelli.
- Salire e scendere dalla scala con la fronte rivolta sempre verso gli scalini.
- Salire (o scendere) un gradino per volta, con le mani aggrappate ai montanti.
- La stabilità laterale di una scala portatile si riduce man mano che si sale in alto; evitare quindi di sporgersi lateralmente per raggiungere "zone distanti"; in assenza di un guardacorpo di elevata altezza, non salire mai sul pianerottolo di sommità di una scala doppia.
- Se non si riesce a "raggiungere" la zona da pulire con la scala che avete in dotazione, desistete, evitate di sporgervi, evitate di "perdere" l'equilibrio, spostate la scala oppure utilizzare pulitori ad asta per i punti più inaccessibili.
- Evitare di appoggiare sul ripiano di sommità di una scala portatile secchi o contenitori pesanti.
- Evitare di salire sul ripiano più alto di una scala portatile senza aver preso prima accorgimenti per garantire una sicura stabilità laterale della stessa; richiedere ad un collega di "tenere" la scala impugnando saldamente i montanti.
- Se cade un oggetto mentre si è su una scala, non cercare di afferrarlo, ma lasciarlo cadere.
- Non applicare sforzi eccessivi con gli attrezzi da lavoro in quota: la scala potrebbe scivolare o ribaltarsi; uno sforzo eccessivo mal coordinato potrebbe inoltre far perdere l'equilibrio.
- Non salire su una scala portando attrezzi od oggetti pesanti o ingombranti che pregiudichino la presa sicura; se necessario richiedere la collaborazione di un operatore a terra per sporgere detti carichi.
- Evitare di stazionare a lungo su una scala, alternare periodi di riposo.
- Non accostare la scala portatile parallelamente a superfici finestrate aperte; al fine di ridurre il rischio di caduta nel vuoto abbassare l'avvolgibile; se possibile collocare la scala perpendicolarmente alla finestra con tronco di salita sul lato interno del locale.
- Non utilizzare una scala in un luogo o in un locale ove condizioni di ristrettezza, altezza o disordine ostacolino o

rendano impossibili adeguate condizioni di posizionamento corretto ed utilizzo in sicurezza della scala da parte dell'operatore.
- Verificare che lo spazio davanti ed ai lati della scala sia libero da ostacoli che rendano difficoltosa la salita o la discesa.
- È vietato l'utilizzo delle scale portatili alle donne gestanti.
- Al termine dell'attività ripiegare la scala, effettuare l'eventuale pulizia delle superfici (montanti pioli o gradini) imbrattati, maneggiare la scala con cautela al fine di evitare lo schiacciamento degli arti (in particolare delle mani), trasportare la scala prestando attenzione a non urtare lampade poste a soffitto (rischio elettrico), riporre la scala in una posizione stabile per evitarne le cadute in caso di urti accidentali.

In mancanza di scale o sgabelli idonei non utilizzare mai mezzi provvisori di fortuna (quali ad esempio: sedie, tavoli, scatole o cassette o contenitori vuoti e/o pieni, ecc.) per raggiungere ripiani di scaffali o armadi posti ad altezza fuori dalla portata dell'operatore.
Al termine dell'utilizzo, riporre sempre la scala al suo posto.

Arredi

- La disposizione di mobili, arredi scolastici, apparecchiature, sussidi deve essere tale da:
    - garantire il loro corretto uso
    - consentire agevoli spostamenti degli operatori e degli alunni all'interno dei locali in funzione delle attività che svolgono
    - consentire, per quanto possibile, l'apertura in sicurezza delle finestre (gli spigoli inferiori delle ante apribili non devono costituire pericolo per gli alunni).
- Richiudere le ante degli armadi che ne sono provvisti, ogniqualvolta se ne sia fatto uso, per evitare urti accidentali;
- Ove possibile evitare di collocare vetrinette dotate di vetri frangibili lungo vie di circolazione ad alta densità di transito e/o di vie esodo
- Disporre le documentazioni, il materiale cartaceo e i raccoglitori sui ripiani di armadi e scaffali in modo ordinato e corretto, partendo dai piani inferiori ed osservando una attenta distribuzione dei carichi onde evitare possibili ribaltamenti (urti accidentali o lievi scosse sismiche), specialmente quando armadi e scaffali non sono ancorati al muro.
- NON depositare materiali pesanti sui ripiani più elevati di arredi e/o scaffali
- NON collocare apparecchi TV su carrelli, ripiani o mensole non stabili e/o non sicure contro gli urti accidentali; evitare di appoggiare al di sopra di armadi, scaffali e davanzali oggetti instabili o vasi

Fruibilità di idranti ed estintori

Gli idranti e gli estintori devono essere fruibili ed accessibili sempre. Nessun oggetto e/o suppellettile deve essere collocato sotto gli estintori e/o gli idranti.

Caduta/distacco di materiali dall'alto

- Segnalare immediatamente in direzione ogni possibile situazione che denoti un potenziale, possibile o probabile distacco di materiali posti a soffitto e/o a parete dei locali oppure all'esterno del fabbricato.
- Non depositare materiali pesanti sui ripiani più elevati di scaffali e/o armadi oppure in posti non agevolmente raggiungibili in sicurezza tenendo conto dell'ingombro e del peso dei materiali stessi.

Cadute a livello (Per gli ATA)

- Utilizzare sempre i Dispositivi di Protezione Individuale messi a disposizione; il loro utilizzo è obbligatorio in tutte le fasi di lavoro; le calzature devono essere stabili, dotate di suola antiscivolo, chiuse anteriormente e posteriormente e prive di tacchi elevati; per il personale che effettua operazioni di pulizia dei locali e per il personale di cucina le calzature devono disporre di puntale rinforzato per proteggere il piede dalla caduta di oggetti.
- Durante le operazioni di pulizia ad umido, e fino all'asciugatura dei pianerottoli e delle pedate delle scale fisse a gradini, vietare il transito a persone terze.
- Effettuare corrette modalità di deposito dei materiali e delle attrezzature nei rispostigli e/o nei depositi; il materiale deve essere collocato in modo ordinato al fine di consentire una agevole e sicura circolazione all'interno del locale.
- Prestare attenzione quando il pavimento è bagnato; in caso di caduta o versamento accidentale di liquidi o

materiali scivolosi provvedere all'immediata pulizia del pavimento; non riempire mai fino all'orlo recipienti, caraffe, bicchieri o piatti.

Cadute dall'alto

- È vietato salire sui davanzali o sporgersi eccessivamente dai parapetti delle finestre per effettuare la pulizia esterna delle superfici vetrate; ove la conformazione delle superfici finestrate non consenta di effettuare in sicurezza la pulizia (interna od esterna) delle parti non facilmente raggiungibili (es. specchiature fisse) anche con l'uso di pulitori ad asta, non effettuare la lavorazione.
- Non utilizzare sedie, tavoli o altri mezzi di fortuna per raggiungere oggetti o effettuare lavorazioni in quota.
- È vietato arrampicarsi direttamente su scaffalature, arredi materiali o manufatti; sussiste il rischio di cedimento dei ripiani e/o il ribaltamento dell'arredo stesso oltre che alla caduta di oggetti afferrati con presa non sicura in posizione instabile.

Contusioni, abrasioni, punture, tagli

- In caso di traslochi, spostamenti o sollevamenti di materiali o arredi ingombranti e/o pesanti utilizzare guanti in fior di pelle per protezione meccanica al fine di prevenire o ridurre possibili danni agli arti superiori
- Lungo le vie di circolazione interne non collocare materiali, arredi o attrezzature tali da ridurre la larghezza dei passaggi
- Non usate mai le mani nude per raccogliere eventuali cocci di vetro, ma una scopa e una paletta

Movimentazione manuale dei carichi (Per gli ATA)

Il sollevamento e la movimentazione di materiali, lo spostamento di mobili, arredi e macchinari di lavoro devono essere eseguiti in **modo corretto senza sottoporre la schiena a sforzi eccessivi e pericolosi e piegandosi sempre sulle ginocchia.**

Si ricorda di valutare sempre il peso da sollevare in relazione alle proprie forze e di scegliere la modalità di presa che offra una buona tenuta (uso di entrambe le mani) e consenta una posizione corretta; prestare la massima attenzione durante lo spostamento di materiali pesanti e/o ingombranti, soprattutto lungo le scale fisse a gradini; richiedere, se ritenuto opportuno e/o necessario, la collaborazione di colleghi.

Rischio chimico (Per gli ATA)

- Tutti gli operatori devono leggere attentamente le etichette e le schede di sicurezza dei prodotti che devono o intendono utilizzare, attenendosi alle prescrizioni di sicurezza in esse indicate
- Indossare i DPI eventualmente prescritti nelle schede di sicurezza
- Verificare sull'etichetta (o sulla scheda di sicurezza) l'infiammabilità dei prodotti che utilizzerete
- Manipolare i prodotti chimici lontano da fiamme libere e sorgenti di calore
- Non mescolare prodotti chimici diversi; ammoniaca e candeggina sono incompatibili con l'acido muriatico
- Alcool ed altri liquidi infiammabili non si devono conservare in contenitori aperti, non devono essere depositati in prossimità di fonte di calore (es. radiatori) o di quadri elettrici, non devono essere depositati in prossimità di materiali facilmente combustibili (carta in rotoli, stracci, sacchi di plastica, ecc.), non devono essere travasati
- È vietato depositare liquidi infiammabili in locali o ripostigli privi di aerazione naturale
- I prodotti chimici, dopo il loro uso, devono essere depositati in armadi e/o locali tenuti chiusi a chiave
- Lasciare i prodotti chimici sempre ben chiusi nei loro contenitori originali
- I prodotti chimici vanno usati con moderazione nelle concentrazioni consigliate dai produttori
- Non riutilizzare recipienti vuoti che hanno contenuto sostanze chimiche pericolose
- Non utilizzare recipienti per alimenti per conservare o utilizzare gli agenti chimici
- Usare i prodotti chimici soltanto in luogo ben ventilato. All'interno di locali privi di ventilazione naturale l'utilizzo di prodotti chimici pericolosi deve essere strettamente limitato nella quantità minima compatibile con il processo di lavoro
- Non mangiare né bere durante l'impiego
- Non respirare i gas, vapori, fumi
- Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi
- Non posizionare contenitori aperti contenenti prodotti chimici pericolosi (puri o diluiti) in posizioni instabili o insicure né in posizioni tali tale da essere involontariamente urtati e rovesciati
- Evitare di immagazzinare sostanze chimiche in recipienti anonimi (tipo bottigliette dell'acqua…)
- Tenere chiusi a chiave i locali o gli armadi ove viene effettuato il deposito dei prodotti chimici

- Le confezioni dei prodotti:
  - NON devono essere deteriorate
  - NON devono essere poste accanto ai contenitori di uso quotidiano
  - NON devono essere poste vicino ad alimenti, anche se confezionati

Rischio elettrico

- Non effettuare mai riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente.
- Non utilizzare componenti non conformi alle norme; tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc.) non rispondenti alle norme.
- Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore; in questi casi l'uso improprio del componente può ingenerare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.
- Non usare apparecchiature elettriche in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad esempio con le mani bagnate, con i piedi bagnati o in ambienti umidi); in questi casi possono diventare pericolose anche tensioni che abitualmente non lo sono.
- L'alimentazione contemporanea di più apparecchi da una sola presa, oppure il collegamento di un apparecchio ad una presa non adatta, può provocare il surriscaldamento dei conduttori e della presa stessa con pericolo di incendi o per lo meno di deterioramento dell'impianto. Deve quindi essere verificato che le utenze collegate a detti dispositivi non superino complessivamente il valore della corrente nominale della presa fissa a seconda che abbiano i fori stretti e vicini (presa da 10 Ampere) o larghi e distanti (presa da 16A).
- Non utilizzare su una presa da 10A un adattatore esterno per consentire l'inserimento di una presa alimentante una utenza elettrica di elevata potenza (superiore cioè a 1000 W; es. stufetta elettrica, piastre elettriche, forno a microonde, ecc.).
- Non utilizzare macchine o attrezzature con potenza superiore ai 1000 W su prese multiple, ma collegare singolarmente l'utenza ad una presa da 16A.
- In caso di allacciamenti provvisori utilizzare una prolunga idonea (sezione del cavo di rame adeguata e comunque non minore di 1,5 mmq., con guaina esterna integra e resistente all'usura o al calpestio); se la prolunga è avvolta su un avvolgicavo, srotolare completamente il cavo; sistemare il cavo della prolunga in modo da non essere calpestato e/o da costituire pericolo di inciampo per le persone in transito.
- Segnalare in direzione la presenza di interruttori, prese, spine, scatole di derivazione, cavi per prolunghe deteriorati.
- Gli adattatori multipresa da inserire direttamente sulla presa stessa sono vietati; utilizzare una presa multipla (tipo "ciabatta") a condizione che la stessa sia inserita su una presa da 16 A; in fase di acquisto privilegiare le prese multiple dotate di un proprio interruttore di accensione (con led luminoso) e di un fusibile interno di protezione contro i sovraccarichi elettrici.
- Ricordarsi che per sfilare le spine dalle prese non si deve agire mai sul cavo ma direttamente sulle spine.
- I cavi elettrici devono avere idonea resistenza, anche meccanica, rispetto alle condizioni di lavoro del luogo in cui si trovano: non devono intralciare i passaggi, non devono fare lunghi percorsi o formare intrecci e grovigli.
- Togliere l'alimentazione elettrica alle attrezzature di lavoro dopo l'utilizzo o comunque in caso di inutilizzo prolungato.
- In caso di improvvisa mancanza di tensione in rete scollegare la spina di alimentazione delle attrezzature di lavoro che stavate utilizzando.
- Non utilizzare componenti elettrici o attrezzature elettriche per scopi non previsti dal costruttore.
- Non usare apparecchiature elettriche in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad esempio con le mani bagnate, con i piedi immersi nell'acqua o in ambienti umidi).
- Usare le attrezzature di lavoro elettriche seguendo i consigli di seguito elencati:
  - non spostare mai le macchine se queste sono alimentate, scollegare sempre dalla presa di corrente la spina di alimentazione
  - non lasciare che le prese, le prolunghe e/o i cavetti siano a contatto con liquidi
  - sopra di esse non vanno depositati carteggi o oggetti di varia natura che ostruiscono i punti di aerazione che servono al raffreddamento dei circuiti
  - in caso di anomali funzionamenti, interrompere subito la corrente elettrica e segnalare i guasti in direzione.

Nel lavoro quotidiano con gli alunni

Misure igieniche di base

- Aerare le aule e gli ambienti regolarmente durante l'intervallo e dopo la fine di tutte le attività scolastiche quotidiane.
- Non consumare cibi, bevande già assaggiate da altri, o da confezioni non integre.
- Restare a casa quando si è malati; gli studenti e il personale scolastico che manifestino febbre o sindrome simil-influenzale (generalmente febbre, tosse, mal di gola, dolori muscolari e articolari, brividi, debolezza, malessere generale e, a volte, vomito e/o diarrea) devono responsabilmente rimanere a casa nel proprio ed altrui interesse, ed è consigliabile contattare il proprio medico di famiglia, quando i sintomi persistono o si aggravano.
- **In occasioni di festicciole o compleanni, non si possono consumare cibi preparati a casa dalle famiglie, ma solo cibi confezionati, controllando sempre la data di scadenza riportata sulla confezione. Data poi la sempre maggior presenza di bambini allergici, intolleranti ad alcuni alimenti, o celiaci, si raccomanda di prestare la massima attenzione agli ingredienti riportati sulle confezioni**.

Comportamento alunni

Il personale docente (e non) è tenuto a vigilare, impedire, segnalare ed eventualmente sanzionare comportamenti pericolosi o scorretti tenuti dagli alunni; si rammenta, in particolare che, a tutela della loro ed altrui sicurezza, sono vietati i seguenti comportamenti:

- introdurre nei locali scolastici strumenti di offesa, o comunque tali da costituire pericolo per l'incolumità personale
- correre lungo i corridoi e/o i vani scala
- spingere o spintonare i compagni
- sedersi o salire sui davanzali delle finestre
- sporgersi dai parapetti delle finestre e dei vani scala
- scavalcare parapetti o recinzioni
- gettare oggetti dalle finestre o dall'alto
- lanciare in alto oggetti
- rimuovere o danneggiare la segnaletica e/o i dispositivi di sicurezza, gli impianti e le attrezzature presenti nella scuola
- fumare o utilizzare fiamme libere all'interno della scuola
- depositare zaini e/o cartelle lungo i passaggi abituali all'interno delle classi; ove carenze di spazio rendono impossibile il deposito in posizione sicura, richiedere agli alunni che detti effetti personali vengano depositati sotto il banco, oppure sotto la sedia

Colori, prodotti per il disegno, colle

I docenti devono vigilare affinché tutti i prodotti presenti a scuola ed utilizzati dagli alunni non siano irritanti e/o pericolosi; per le verifiche del caso, è bene accertarsi che le confezioni non contengano i simboli di pericolo. In ogni caso non si devono travasare i colori o altri liquidi in contenitori diversi dall'originale.
Qualora, nell'espletamento di un'attività didattica, si renda necessario distribuire colori o altri liquidi in piccoli contenitori, al termine dell'attività il materiale avanzato dovrà essere rimesso nel contenitore originale o eventualmente eliminato.

Forbici, taglierine, cutter, coltelli

E' fatto esplicito divieto di lasciare oggetti taglienti sulle cattedre, nei portamatite ed in ogni altro luogo accessibile ai bambini. I docenti ed i collaboratori scolastici devono custodire gli oggetti taglienti in cassetti e/o armadi chiusi a chiave e non lasciarli in alcun modo utilizzare dagli alunni.
Le forbici che gli alunni possono utilizzare debbono avere le punte arrotondate.

Ruolo dell'insegnante

Nella consapevolezza che ciascun docente è responsabile sia dei propri alunni, sia dei locali scolastici in generale, oltre alla propria aula, si richiede :

- di mantenere in ordine la classe e i corridoi
- di prestare attenzione, per gli armadi che vengono normalmente chiusi a chiave, che questa non rimanga appesa al lucchetto o alla serratura
- di conservare le chiavi con cura, onde evitare le continue richieste al Comune per disinstallare i lucchetti chiusi e

installarne di nuovi
- di mantenere i davanzali sgombri , soprattutto da scarpe o arredi che si sono staccati dai muri
- di sistemare gli arredi che necessitano di manutenzione, in modo da non creare pericolo per gli alunni e per gli adulti
- di rimuovere gli arredi pericolanti e posizionarli come sopra, in attesa dell'intervento del personale preposto alla riparazione , previa comunicazione scritta in Segreteria
- di controllare che negli armadi NON SIANO PRESENTI scatole di chiodi, martelli o utensili che potrebbero essere utilizzati in modo improprio dagli alunni
- di controllare che nei locali, soprattutto in quelli adibiti a laboratorio di pittura NON SIANO PRESENTI sostanze etichettate come pericolose
- di controllare che nelle proprie aule, i paraspigoli siano ben posizionati e non presentino chiodi sporgenti; qualora fosse necessario, richiedere l'intervento del collaboratore scolastico che provvederà al ripristino dello stesso
- (per gli addetti al primo soccorso) di controllare che gli armadietti di primo soccorso siano provvisti di ciò che necessitano e soprattutto NON CONTENGANO PRODOTTI SCADUTI e siano completi della dotazione prevista
- di orientare le piantine di ciascuna aula, in modo che il percorso indicato sia quello reale
- di controllare che la cartellonistica di emergenza non sia coperta da cartelloni murali o disegni, poiché deve essere BEN VISIBILE a chiunque.

Si ricorda, inoltre, che per costruire una responsabile coscienza civile negli alunni, la scuola ha tra i suoi compiti anche quello di sensibilizzare i bambini a rispettare i locali e il lavoro altrui; pertanto si chiede, al termine delle lezioni, di lasciare le aule in modo decoroso, evitando di lasciare a terra, cartacce, residui di cibo o di matite temperate o qualsiasi altro oggetto che normalmente si cestina.
La stessa cura va assicurata anche per il cortile.

Si auspica una concreta collaborazione, nell'ottica di rendere più sicura e accogliente la scuola che, anche nella Carta dei Servizi viene descritta come "A MISURA DI BAMBINO".

Si ricorda che la presente circolare va tenuta in evidenza.

Sarà cura del Responsabile di plesso portarla a conoscenza del personale docente/educativo/Ata che presterà servizio nei plessi in corso d'anno. Per tale adempimento occorrerà predisporre un apposito foglio firme richiamando il numero della Circolare in oggetto.

Cordiali saluti.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Daniela Calandri

SI PREGA DI RESTITUIRE IL FOGLIO FIRME ALLEGATO ENTRO IL 23.09.2013 IN SEGRETERIA DIDATTICA.